



GIORNI FERIAI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
DEL CROCIFFISSO**

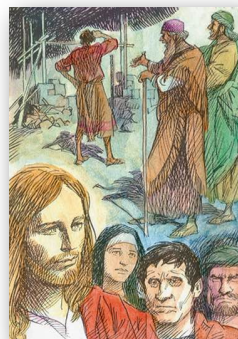
>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

In **CATTEDRALE: SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)**

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019 XXIII DOMENICA DEL T.O./C MADONNA DEL PONTE PATRONA DELLA CITTÀ DI LANCIANO E DELL'ARCIDIOCESI	Liturgia: Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33 Proprio: Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 Festa della Natività di Maria SS. venerata come "Madonna del Ponte": Lanciano ore 11.30: Celebrazione eucaristica pontificale dell'Arcivescovo
LUNEDI 9 SETTEMBRE 2019	Liturgia: Col 1,24-2,3; Sal 61; Lc 6,6-11
MARTEDI 10 SETTEMBRE 2019	Liturgia: Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19
MERCOLEDI 11 SETTEMBRE 2019	Liturgia: Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26 Consiglio Pastorale Parrocchiale (1)
GIOVEDI 12 SETTEMBRE 2019 SANTISSIMO NOME DI MARIA	Liturgia: Is 66,10-14c; Sal Gdt 13,18-20; Lc 1,41b-55
VENERDI 13 SETTEMBRE 2019 SAN GIOVANNI CRISOSTOMO	Liturgia: 1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42
SABATO 14 SETTEMBRE 2019 ESALTAZIONE DELLA CROCE	Liturgia: Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019 XXIV DOMENICA DEL T.O./C	Liturgia: Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32 ore 17,30 Concerto dei Zampognari



**DONACI, SIGNORE,
LA SAPIENZA NELLE
SCELTE DELLA VITA**

Occorre mettere Gesù al centro della vita del discepolo. Come il costruttore di case, come il re prima di intraprendere la guerra, occorre calcolare bene le

termini quello che si inizia. Scegliere o no Cristo è un impegno che riguarda tutta la vita, terrena e ultraterrena.

La folla numerosa che seguiva il giovane profeta Gesù di Nazareth, figlio di Giuseppe, fu scossa: andare con Lui non coincideva con l'essere suoi discepoli (*Vangelo*). Il messaggio di Gesù ebbe fin da subito una forza dirompente. Paolo si rivolge a Filemone, esortandolo ad accogliere di nuovo il suo schiavo fuggitivo Onesimo come un fratello carissimo a motivo della sua dignità di uomo e, ora divenuto cristiano, come fratello nel Signore (*Il Lettura*). Questo episodio è l'eco della Chiesa antica che sfidava la distinzione delle classi sociali e razziali manifestando tale uguaglianza nella liturgia. Le celebrazioni erano fatte assieme, e quando si creavano discriminazioni gli apostoli intervenivano per ristabilire la comunione. Il salmo 89 dice: «Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore». Cristo sapienza del Padre (*I Lettura*) ci aiuta a raddrizzare le nostre vie: ci racconta della grandiosità di un costruttore entusiasta e squattrinato, ci mette in guardia dal cieco orgoglio di un re coraggioso e incosciente. Siamo chiamati a rinunciare ai nostri eccessi per fare posto all'eccesso di cui ci parla il Crocifisso.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Eucaristia, chiediamo al Padre la sapienza del cuore perché possiamo riconoscere con umiltà i nostri peccati, chiedendo umilmente perdono a Lui, che è l'Amore e che ci invita a seguirlo, rinunciando a tutto e a tutti, con la certezza di trovare la vera felicità.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri, e con quale maggiore fatica possiamo rintracciare quelle del cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio. Egli è Dio...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Sap 9, 13-18

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

Dal libro della Sapienza.

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 89

R/. R/. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. **R/.**

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca. **R/.**

Insegnaci a contare i nostri giorni E acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

Seconda Lettura

Fm 9b-10. 12-17

Accogliolo non più come schiavo, ma come un fratello carissimo.

Dalla lettera a Filènone.

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accogliolo come me stesso.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servoe insegnami i tuoi decreti.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 14, 25-33

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio conosce il limite e la caducità della creatura umana. Invochiamo da lui il dono della sapienza e la forza del suo Spirito.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Manda il tuo Spirito, Signore.

Perché la Chiesa riconosca la sua forza nel paradosso della croce e sappia portarla con Cristo ogni giorno. **preghiamo**

Perché chi ha ruoli di governo e di autorità li eserciti per il bene comune in spirito di servizio. **preghiamo**

Perché tutti i cristiani vivano con coerenza la fedeltà alla Parola. **preghiamo**

Perché ognuno di noi operi per l'edificazione di un mondo più giusto e fraterno secondo il Vangelo. **preghiamo**

C. Padre Santo, apri il nostro cuore alla disponibilità al vangelo per essere più conformi al Figlio tuo e per testimoniare al mondo la bellezza dell'essere suoi discepoli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.